

Cervi e Openjobmetis, fine di un matrimonio nemmeno consumato

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2020



Ci sono fidanzamenti complicati che poi si risolvono in matrimoni che durano il tempo del viaggio di nozze, viaggio che in questo caso si è risolto in qualche trasferta e nulla più. **Tra la Pallacanestro Varese e Riccardo Cervi l'unione è già finita** e oggi – martedì 14 – le due parti hanno divorziato “consensualmente”, dopo appena sei partite disputate (sette volte a referto) per un **totale di soli 27?** sul parquet che hanno portato in dote **10 punti e 6 rimbalzi**.

Un solo acuto, nella partita vinta con Pistoia (6 punti) **senza per altro raccogliere entusiasmo da parte dell'allenatore** («Cervi? È ancora indietro, cerchiamo di lavorare» il roboante commento di Caja nella circostanza, forse il primo caso al mondo del progresso di un giocatore accolto con parole funeree dal coach) e poi **tante partite durate – anche giustamente – pochi battiti di ciglia**, compresa quella di Sassari nella quale il pivot è stato demolito da Bilan con 3 falli commessi in 2? di gioco.

Con tutta probabilità, **l'ex azzurro è andato a Trieste** in una squadra che procede nell'opera di restyling permessa dall'arrivo di uno sponsor importante (Allianz, le assicurazioni) che ha già consentito all'ex G.M. di Varese Mario Ghiacci di ingaggiare **Deron Washington e Ricky Hickman**, con quest'ultimo che esordirà proprio a Masnago. Già, perché **l'Allianz è proprio l'avversaria che arriverà alla Enerxenia Arena domenica prossima**, 19 gennaio, ed è probabile che Cervi si accomoderà sulla panchina a sinistra del tavolo dei commissari di campo. L'annuncio dell'ingaggio da parte dei giuliani è arrivato alle 11,43, praticamente in contemporanea con la rescissione con la

Openjobmetis.

Resta, qui a Varese, la perplessità su tutta la vicenda. **Tutti sapevano che Cervi, con i suoi 2 metri e 14 e una inattività** di diversi mesi alle spalle, **non poteva avere subito un impatto forte** sull'economia della Openjobmetis. Una volta, però, **fatta la scelta** di metterlo sotto contratto, **sarebbe stato più logico attendere la sua crescita** graduale a livello di forma fisica, **magari favorendo il suo coinvolgimento** in attacco con giochi più consoni alle sue caratteristiche (proprio contro Pistoia, Mayo ci ha provato, ottenendo qualche risultato con passaggi all'altezza del ferro). Invece, dopo poche settimane, si è preferiti arrivare all'addio, per quanto consensuale: in rosa **rimarrà Luca Gandini** – che da quando è arrivato Cervi non ha più messo piede in campo... – e ci sarà da **sperare che al magnifico Jeremy Simmons non venga neppure un raffreddore** da qui a maggio.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it